

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO ex D. Lgs. 231/2001

S.T.E.R. S.P.A.
Specialità tipiche emiliano romagnole



Aggiornamenti al documento				
Revisione n.	Data	Causale aggiornamento	Approvato da	Firma
00/2018	09/01/2019	Prima emissione	C.d.A.	
01/2024	31/12/2024	Aggiornamento generale	Amministratore Unico	

Sommario

PARTE GENERALE.....	7
1. PREMESSA.....	7
2. IMPIANTO NORMATIVO DEL DECRETO	7
2.1 Introduzione	7
2.2 Soggetti destinatari del Decreto	8
2.3 Strumenti per la prevenzione della responsabilità amministrativa: il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo	9
2.4 Natura della responsabilità	10
2.5 Criteri di imputazione della responsabilità	10
2.6 Fattispecie di reato e di illecito di cui al Decreto	14
2.7 I reati commessi all'estero	16
2.8 Apparato sanzionatorio	16
2.9 Tentativo	18
2.10 Vicende modificative dell'ente	19
2.11 I Modelli di Organizzazione e Gestione	20
3. PROFILO SOCIETARIO: S.T.E.R. S.P.A.....	20
3.1 La Società	20
3.2. Strategie e Progetti.....	21
3.3. Modello di governance	23
4. IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	24
4.1 Funzione del Modello	24
4.2 Struttura del Modello.....	24
4.3 Realizzazione del Modello.....	25
4.4 Destinatari del Modello	26
4.5 Rapporto tra Modello, Codice Etico e Regolamenti Aziendali	26
4.6 Adozione, aggiornamento e adeguamento del Modello	27
4.6.1 Competenza	27
4.6.2 Verifiche e controlli sul Modello.....	28
4.6.3 Aggiornamento e adeguamento.....	28
5. L'ORGANISMO DI VIGILANZA AI SENSI DEL D.LGS. 231/2001.....	29
5.1 Funzione	29
5.2 Requisiti richiesti all'Organo di Vigilanza	29
5.3 Struttura e composizione.....	31
5.4 Compensi.....	33

5.5 Funzioni e poteri	33
5.6 Convocazione e svolgimento delle attività	34
5.7 Cause di sospensione	35
5.8 Temporaneo impedimento	35
5.9 Flussi informativi da e verso l'Organismo di Vigilanza	36
5.9.1 Flussi informativi dall'Organismo di Vigilanza	36
5.9.2 Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza	37
5.10 Whistleblowing	39
5.10.1 Ambito di applicazione	39
5.10.2 Canale interno di segnalazione	40
5.10.3 Canale esterno	41
5.10.4 Divulgazione pubblica	41
5.10.5 Divieto di ritorsione	42
5.10.6 Procedura whistleblowing	43
5.11 Raccolta e conservazione delle informazioni	43
6. IL SISTEMA DISCIPLINARE	43
6.1 Principi generali	43
6.2 Criteri Generali di irrogazione delle sanzioni	44
6.3 Provvedimenti per inosservanza da parte dei Dipendenti	45
6.4 Provvedimenti per inosservanza da parte dei Soggetti Apicali	46
6.5 Provvedimenti per inosservanza da parte dei Fornitori, Consulenti, Collaboratori e Partner	47
7. FORMAZIONE E COMUNICAZIONE	48
7.1 Premessa	48
7.2 Dipendenti	49
7.3 Altri Destinatari	50
PARTE SPECIALE	52
1. Introduzione	52
2. Principi generali di comportamento	52
3. Protocolli generali di prevenzione	53
4. Analisi dei rischi	57
A) REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (art. 24 e 25 D.lgs. 231/01)	66
A.1. Premessa	66
A.2. Reati presupposto	66
A.3. Le Attività Sensibili	70
A.4. Destinatari della Parte Speciale A	72
A.5. Principi generali di comportamento	72

A.6. Protocolli di condotta	76
A.7. Regole di condotta particolari	80
A.8 Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza	94
B) DELITTI INFORMATICI E TRATTAMENTO ILLECITO DI DATI (art. 24-bis del Decreto)	95
B.1. Premessa	95
B.2 Reati presupposto	95
B.3. Le Attività Sensibili	97
B.4. Destinatari della Parte Speciale B	98
B.5. Principi generali di comportamento	98
B.6. Protocolli di condotta	99
B.7. Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza	102
C) DELITTI DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA (art. 24-ter del Decreto)	102
C.1. Premessa	102
C.2. Reati presupposto	103
C.3. Le Attività sensibili	104
C.4. Destinatari della Parte Speciale C	104
C.5. Principi generali di comportamento	105
C.6. Protocolli di condotta	107
C.7. Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza	108
D) REATI DI FALSITÀ IN MONETE, IN CARTE DI PUBBLICO CREDITO, IN VALORI DI BOLLO E IN STRUMENTI O SEGNI DI RICONOSCIMENTO (art. 25-bis del Decreto)	108
D.1. Premessa	108
D.2. Reati presupposto	108
D.3. Le Attività Sensibili	111
D.4. Destinatari della parte speciale D	111
D.5. Principi generali di comportamento	112
D.6. Protocolli di condotta	112
D.7. Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza	113
E) DELITTI CONTRO L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO (art. 25-bis.1 del Decreto)	113
E.1. Premessa	114
E.2. Reati presupposto	114
E.3. Le Attività Sensibili	116
E.4. Destinatari della parte speciale E	117
E.5. Principi generali di comportamento	118
E.6. Protocolli di condotta	120
E.7. Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza	121

F) REATI SOCIETARI (art. 25-ter del Decreto)	122
F.1. Premessa	122
F.2. Reati presupposto	122
F.3. Le Attività Sensibili	126
F.5. Principi generali di comportamento	127
F.6. Protocolli di condotta	129
F.7. Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza	133
G) REATI DI OMICIDIO COLPOSO O LESIONI GRAVI O GRAVISSIME, COMMESSI CON VIOLAZIONE DELLE NORME SULLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (art. 25-septies del Decreto)	134
G.1. Premessa	134
G.2. Reati presupposto	134
G.3. Le Attività Sensibili	135
G.4. Destinatari della parte speciale G	137
G.5. Principi generali di comportamento	137
G.6. Protocolli di condotta	139
G.8 Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza	143
H) RICETTAZIONE, RICICLAGGIO E IMPIEGO DI DENARO, BENI O UTILITÀ DI PROVENIENZA ILLECITA NONCHÉ AUTORICICLAGGIO (art. 25-octies del Decreto)	144
H.2. Reati presupposto	144
H.3. Le attività sensibili	146
H.4. Destinatari della parte speciale H	147
H.5. Principi generali di comportamento	147
H.6. Protocolli di condotta	148
H.7. Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza	156
I) DELITTI IN MATERIA DI VIOLAZIONE DEL DIRITTO D'AUTORE (art. 25-novies del Decreto)	157
I.1. Premessa	157
I.2. Reati presupposto	157
I.3 Le Attività sensibili	159
I.4. Destinatari della parte speciale I	160
I.5. Principi generali di comportamento	160
I.6. Protocolli di condotta	162
I.7. Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza	165
L) REATI TRANSNAZIONALI (Legge 147/2006), DELITTI DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA (art. 24 ter del Decreto), INDUZIONE A NON RENDERE DICHIARAZIONI O A RENDERE DICHIARAZIONI MENDACI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA (art. 25-decies del Decreto)	165
L.1. Premessa	165

L.2. Reati presupposto	166
L.3. Le attività Sensibili	170
L.4. Destinatari della parte speciale L	171
L.5. Principi generali di comportamento	171
L.6. Protocolli di condotta	174
L.7. Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza	175
4) REATI AMBIENTALI (art. 25-undecies del Decreto)	175
M.1. Premessa	175
M.2. Reati presupposto	175
M.4. Destinatari della parte speciale M	184
M.6. Protocolli di condotta	186
M.7. Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza	191
4) IMPIEGO DI CITTADINI DI PAESI TERZI IL CUI SOGGIORNO È IRREGOLARE (art. 25-duodecies del Decreto)	192
N.1. Premessa	192
N.2. Reati presupposto	192
N.3. Le Attività Sensibili	194
N.4. Destinatari della parte speciale N	194
N.5. Principi Generali di comportamento	195
N.6. Protocolli di condotta	195
N.7 Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza	197
5) REATI TRIBUTARI (art. 25-quinquiesdecies del Decreto)	197
O.1. Premessa	197
O.2. Reati presupposto	197
O.3. Le attività sensibili	200
O.4. Destinatari della parte speciale O	200
O.5. Principi generali di comportamento	201
O.6. Protocolli di condotta	203
O.7. Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza	219